

## Scenari

# Che qualità servono al Quirinale? Il premier in testa alle preferenze

Al secondo posto Cartabia poi Berlusconi, Casellati e Gentiloni. Il 62% vorrebbe una donna

## Gli elettori

Il premier prevale tra quelli di Pd, M5S e Lega Berlusconi tra i votanti di FI, Cartabia di FdI di **Nando Pagnoncelli**

**M**anca poco alla prima votazione per eleggere il prossimo presidente della Repubblica, ma questo appuntamento, così importante per il futuro del Paese, non sembra appassionare molto gli italiani che, al contrario, si mostrano piuttosto divisi: infatti il 51% dichiara di essere molto o abbastanza interessato contro il 49% che lo è poco o per nulla. I più disinteressati sono i giovani e chi è in difficoltà economica, ma anche le persone meno istruite e quelle più distanti dalla politica (astensionisti), nonché tra chi si informa prevalentemente tramite i social network, al contrario dei lettori dei quotidiani che, viceversa, fanno registrare il livello più elevato di interesse.

Il dibattito delle ultime settimane ha messo in luce le rilevanti difficoltà dei partiti nel trovare un accordo su una personalità che possa succedere a Mattarella. Quasi un italiano su due (49%) è convinto che saranno necessarie molte votazioni per giungere all'elezione del nuovo presidente e una quota simile (46%) prevede che sarà eletto da una stretta maggioranza dei grandi elettori.

Si è molto parlato della possibilità di eleggere per la prima volta una donna e questa ipotesi incontra il favore di quasi due italiani su tre (62%), mentre il 38% considera poco o per niente importante la questione del genere.

Nel sondaggio odierno ab-


biamo chiesto quali sono le qualità che dovrebbe avere un presidente della Repubblica. Emerge con grande nettezza l'aspettativa del ruolo di garante del funzionamento delle istituzioni (67% considera di elevata importanza questo aspetto), di figura di riferimento per la salvaguardia dell'unità nazionale e del clima di serenità tra i cittadini (64%) e tra le forze politiche (56%) e di un ruolo super partes (63%). È molto sentita anche l'esigenza di vicinanza agli italiani maggiormente in difficoltà (63%). È giudicata importante, anche se meno di altre caratteristiche, la capacità di esercitare con autorevolezza una «moral suasion» nei confronti delle forze politiche affinché mantengano scelte politiche virtuose per il futuro del Paese (60%) come pure quella di rassicurare i partner europei e i mercati finanziari circa la stabilità politica e finanziaria del Paese e il rispetto degli accordi presi attraverso il Pnrr (55%). Quindi prevale l'idea di una figura rassicurante, vicina ai cittadini (soprattutto quelli più fragili) e capace di rappresentare gli interessi generali del Paese. Dunque, una figura con caratteristiche ben delineate e, sebbene dotata di meno poteri rispetto al presidente del Consiglio, avente un ruolo niente affatto «notarile».

Queste qualità vengono attribuite in modo differente alle otto personalità il cui nome è ricorso più frequentemente come possibile capo o capa dello stato. Gli intervistati venivano invitati ad indicare fino ad un massimo di tre nomi. Emerge una sorta di radiografia dei punti di forza e dei limiti di ciascuno. Ebbe-

ne, Draghi prevale riguardo a tutte le caratteristiche prese in esame, sia pure con valori diversi: il 27% lo considera capace di rassicurare l'Europa e i mercati circa l'attuazione del Pnrr, il 19% lo considera al di sopra della competizione politica, il 18% lo giudica capace di moral suasion e di mediazione tra i partiti e il 17% lo ritiene un garante del funzionamento delle istituzioni (ex aequo con Marta Cartabia). Con l'eccezione di quest'ultima qualità, fa però riflettere il fatto che tra il 42% e il 47% degli italiani non attribuisca a nessuno le caratteristiche prese in esame, evidenziando disillusione e distanza dalla politica e dalle istituzioni.

La graduatoria relativa alle attribuzioni medie alle singole personalità che abbiamo considerato vede in testa Draghi con il 18%, seguito da Cartabia con il 12%, quindi Gentiloni, Berlusconi e Casellati con l'11% e, più staccati, Casini e Moratti con l'8% e Amato con il 7%. È interessante osservare la stessa graduatoria riferita agli elettori dei singoli partiti: Draghi prevale tra le forze minori del centrosinistra (43%), tra i dem (31%), i leghisti (22%), i pentastellati (15%) e tra gli astensionisti (10%), mentre tra gli elettori di Forza Italia e delle forze minori del centrodestra prevale Berlusconi (41%), e tra quelli di FdI è in testa Marta Cartabia (quindi viene preferita una donna dagli elettori del partito guidato da una donna).

Queste sono le aspettative degli italiani, ma non è detto che i grandi elettori saranno guidati dalle stesse valutazioni dei cittadini. Non ci resta che attendere.

 @NPagnoncelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Il sondaggio** (dati in %)

**Su una scala da 1 a 10, quanto è importante secondo lei per un Presidente della Repubblica la capacità di... ? (riposte 8-10)**

	Totale elettori	M5S	Pd	altre liste centrosinistra	Lega	FI-Coraggio Italia-NCI	Fdi	altre liste, indecisi/ non voto
garantire un corretto funzionamento delle istituzioni	67	64	80	75	65	66	74	61
stabilire un clima di serenità fra i cittadini	64	70	74	70	58	61	73	59
far sentire la propria vicinanza agli italiani in difficoltà	63	68	73	69	68	57	72	56
restare al di sopra delle parti nella competizione politica	62	60	76	69	70	56	73	53
esercitare una «moral suasion» perché le forze politiche mantengano scelte virtuose per il Paese	60	61	72	63	61	70	69	52
favorire un rapporto disteso tra le forze politiche	56	60	70	67	58	59	58	49
rassicurare i partner europei e i mercati finanziari sulla stabilità del Paese e il rispetto del PNRR	55	60	67	63	59	67	62	45

**Per ognuno degli aspetti prima riportati, indichi ora quali tra questi possibili esponenti politici o istituzionali, più spesso indicati dai media come papabili, potrebbero dare le migliori garanzie di capacità e qualità...**

	Mario Draghi	Marta Cartabia	Paolo Gentiloni	Silvio Berlusconi	Elisabetta Casellati	Pier Ferdinando Casini	Letizia Moratti	Giuliano Amato	nessuno di loro, non sanno, non indicano
Totale elettori	18	12	11	11	11	8	8	7	42
M5S	15	9	10	8	10	6	8	6	45
Pd	31	21	22	3	11	11	5	9	27
Altre liste centrosinistra	42	21	34	6	20	8	6	12	20
Lega	22	11	8	18	13	11	13	13	23
FI-Coraggio Italia-NCI	17	13	7	41	15	10	12	7	27
Fdi	14	18	9	12	14	12	11	9	32
Altre liste, indecisi/ non voto	10	8	8	6	6	6	6	5	60

Sondaggio realizzato da Ipsos per «Corriere della Sera» presso un campione casuale nazionale rappresentativo della popolazione italiana maggiorenne secondo genere, età, livello di scolarità, area geografica di residenza, dimensione del Comune di residenza. Sono state realizzate 1.000 interviste (su 5.177 contatti), condotte mediante mixed mode CATI/CAMI/CAWI tra il 18 e il 20 gennaio 2022. Il documento informativo completo riguardante il sondaggio sarà inviato ai sensi di legge al sito [www.sondaggiipoliticoelettorali.it](http://www.sondaggiipoliticoelettorali.it)

Corriere della Sera

**Il metodo**

● Nel sondaggio Ipsos agli intervistati sono state sottoposte una serie di caratteristiche che dovrebbe avere un capo dello Stato e otto nomi che sono circolati più spesso come possibili candidati. La graduatoria è il risultato della media delle risposte